

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Minacce al sindaco di Castano Primo, il Patto dei Sindaci: «Vicini a Pignatiello»

Leda Mocchetti · Friday, September 18th, 2020

Ennesimo tentativo di intimidazione ai danni del sindaco di Castano Primo: nei giorni scorsi Giuseppe Pignatiello, riconfermato lo scorso anno alla guida del paese dopo i primi cinque anni di mandato, [ha trovato nel giardino di casa, proprio davanti alla finestra, una carcassa di animale morto](#). L'episodio è solo l'ultimo di una [lunga scia di minacce rivolte al primo cittadino](#), che come in passato però ha scelto di non restare in silenzio.

«Non avrei pensato di dover denunciare ancora atteggiamenti mafiosi e fascisti – è la denuncia di Pignatiello -. Come ho sempre fatto, senza timore e omertà, io denuncio anche stavolta. Purtroppo **per l'ennesima volta un orrendo episodio che non auguro a nessuno ha colpito la mia famiglia e il sottoscritto**. Ho riflettuto a lungo chiedendomi se fosse giusto rendere pubblico l'episodio ma visto che purtroppo i tentativi di spaventarmi continuano senza tregua ho ritenuto corretto denunciare. Ho rinvenuto un macabro, davvero macabro messaggio intimidatorio lasciato in casa mia, proprio davanti alla finestra. **Come sempre ho segnalato subito alle Forze dell'Ordine l'accaduto**, e non finirò mai di ringraziarli per il lavoro che svolgono ogni giorno con impegno senza pari. Io voglio dire solo una cosa, con forza: **le minacce non mi fermeranno mai**. Ormai in questi sei anni mi hanno minacciato una dozzina di volte, ed il mio unico rammarico è che a vivere questo terrorismo disgustoso è soprattutto la mia famiglia!».

Il sindaco di Castano Primo riconduce l'episodio «ai fatti del settembre 2015», quando [si attivò per vietare un raduno di Casa Pound al campo sportivo comunale](#) la cui autorizzazione era stata ottenuta indirettamente, tramite una richiesta presentata da un'associazione per un evento che doveva essere sportivo e musicale. [Il gruppo aveva poi occupato comunque il campo nonostante la revoca dell'autorizzazione](#).

«Mi ritrovo oltre a questa minaccia macabra, anche **striscioni sui cavalcavia con le provocazioni del solito gruppuscolo di esaltati**, come successo più volte e su cui più volte ho visto il mio nome sbeffeggiato – conclude Pignatiello -. Io non ho paura, io continuerò a denunciare a testa alta e schiena dritta, perché non ho nulla da temere. Ma qualcuno a cui manca il coraggio, il rispetto e qualsiasi cosa possa renderlo una persona vera, evidentemente ha paura dei cambiamenti che stiamo portando alla città! Questo è l'ennesimo gesto da codardi, una minaccia portata avanti da vigliacchi e da chi di democratico, civili e onesto non ha nulla».

Dopo l'episodio, il primo cittadino è stato raggiunto da diverse manifestazioni di solidarietà da “colleghi” di altri Comuni. Ora per Pignatiello arriva un **messaggio di sostegno anche dalla**

Conferenza dei Sindaci dell'Alto Milanese: «Siamo vicini al sindaco di Castano Primo dopo l'ennesimo, vergognoso episodio di intimidazione ai suoi danni – sottolinea Walter Cecchin, presidente del Patto dei Sindaci, a nome dei 22 primi cittadini dei Comuni che ne fanno parte -: a lui vanno la nostra solidarietà e il nostro appoggio».

This entry was posted on Friday, September 18th, 2020 at 3:54 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.